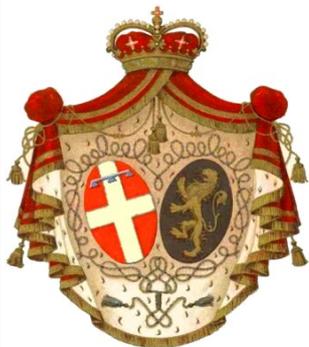




IL CMI RICORDA LA REGINA D'ITALIA



Nel genetliaco della Regina Maria José, il CMI renderà omaggio in tre modi alla Sovrana: con cerimonie ad Ostende (Regno del Belgio), dove è nata, e presso l'Abbazia di Altacomba (Savoia), dove è provvisoriamente sepolta nell'attesa della traslazione al Pantheon di Roma; con commemorazioni a Nizza, Montpellier, Roma, Torino, Modena e Napoli; con due manifestazioni sociali dell'AI RH nel ricordo della sua carica di Ispettrice Nazionale della Croce Rossa Italiana: a Concordia

Sagittaria (VE), al convegno *La solidarietà supera i confini* (moderato dal Segretario Generale Dr Roberto Vitale, con intervento conclusivo del delegato di Venezia Enrico Santinelli), al quale testimonieranno il giornalista Toni Capuozzo e il funzionario ONU Andrea Angeli; e a Toscolano Maderno (BS), con la presentazione di nozioni di prevenzione e simulazione d'incidenti al parco Bernini, dalle ore 16.

CASTEL MASSIMO DI ARSOLI

La rivista *Ville Giardini* dei mesi di luglio e agosto dedica quattro pagine al Castello Massimo di Arsoli ed ai suoi giardini con l'articolo "Un castello da salvare - Castel Massimo, gioiello di Arsoli, tra Abruzzo e Lazio" di Marella Caracciolo; foto di Giovanni Rinaldi. "Un bellissimo castello da salvare insieme a giardini seicenteschi (intoccati grazie a un antico acquedotto e a un sofisticato impianto di fontane) e quattro ragazze intraprendenti. Siamo al Castello Massimo di Arsoli, grazioso paese tra i monti che fanno da confine tra il Lazio e l'Abruzzo. Roma è vicina, a meno di un'ora di macchina. Eppure la sensazione, tra queste pietre arroccate a strapiombo su un paesaggio selvaggio, è quella di essere entrati in un mondo lontanissimo, da riscoprire. ...".

Il castello di Arsoli nasce nel X secolo come convento fortificato dei Benedettini di Subiaco e nel 1574 diventa proprietà dei Principi Massimo, per opera di Fabrizio Massimo che comprò il feudo dalla famiglia Zambeccari. Fu San Filippo Neri, padre spirituale e amico di famiglia, a consigliarne l'acquisto, sperando che l'aria di quel luogo potesse giovare alla salute cagionevole del figlio del Principe Fabrizio, Paolo, come documentato anche da un'iscrizione nell'armeria del castello

Il Castello appartiene tuttora ai Principi Massimo, figli di S.E. il Principe don Leone Massimo e di S.A.R. la Principessa Maria Adelaide di Savoia Genova (sorella degli ultimi Duchi di Genova). Il Principe don Leone Massimo, ultimo Ministro delle Poste Vaticane, fu uomo di profonda cultura, in particolar modo nel campo artistico e musicale per le sue composizioni nate nella cerchia di Sauguet e dei musicisti francesi del primo Novecento. Alla sua memoria l'Associazione Culturale, costituita dalle nipoti Caterina di Carpegna, Lavinia Massimo, Ottavia Massimo ed Elena Ricci, ha voluto dedicare la sua attività, nell'intento di restaurare e dare nuova vita al castello di Arsoli.

VANDEA

Nella millenaria abbazia vandeana si terrà domenica 5 agosto lo stupendo spettacolo notturno *Maillezais, Lumière du Marais*, con l'utilizzo delle tecnologie più moderne e spettacolari al servizio di un sito e di una storia eccezionali. Alla serata sarà presente l'AI RH, con numerosi invitati, in particolare famiglie disagiate e persone anziane.

CATASTO

I Comuni che vorranno, potranno ormai gestire, totalmente o in parte, le funzioni catastali.

Il provvedimento innova e riforma una delle prerogative più vecchie e tradizionali dello Stato, regola il decentramento e prevede la fine della sperimentazione iniziata nel 2000.

I Comuni potranno decidere se partire il 1° novembre 2007 o aspettare fino al 1° novembre del 2009. Per gli Enti locali che non dovessero essere pronti, infatti, ci sarà una seconda opportunità, fissata al primo novembre 2009.

Anche con il decentramento le regole sono e restano nazionali, previste dalla legge, mentre ai Comuni andrà la gestione delle pratiche catastali.

E' prevista anche la possibilità di far gestire i poteri del Comune, in materia di catasto, attraverso l'Agenzia del Territorio.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com